

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO, PESCA E TUTELA DEI
CONSUMATORI**

Oggetto: Reg. (UE) n.2021/1060, Reg.(UE) n.2021/1139.– PN FEAMPA 2021/2027, DGR n. 996/2026
Avvio bando FEAMPA 2021/2027 codice intervento 222507 denominato Interventi urgenti di
sostegno alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche come conseguenza della crisi
energetica determinata dal conflitto Iraniano. Bilancio 2026/2028 annualità 2026, capitoli
2160310162, 2160310163, 2160310164.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di
adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare
il presente decreto;

VISTE le attestazioni contabili, nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante
disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di
ordinamento del personale della giunta regionale);

VISTA la DGR n. 1923 del 30/12/2025 – “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di
previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23
dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028”;

VISTA la DGR n. 1924 del 30/12/2025 – “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di
previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23
dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028”;

VISTA la L.R. n. 25 del 30/12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della
Regione Marche (Legge di stabilità 2026)";

VISTA la L.R. n. 26 del 30/12/2024 “Bilancio di previsione 2026/2028”;

VISTA la DGR n. 2 del 12/01/2026 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Documento tecnico di
accompagnamento del triennio 2026/2028- aggiornamento;

VISTA la DGR n. 3 del 12/1/2026 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario
Gestionale del triennio 2026/2028- aggiornamento.

DECRETA

1. Di approvare, in attuazione della DGR n.996/2026, l'avviso pubblico di cui all'allegato e relativi sub
allegati al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire che la disponibilità finanziaria iniziale destinata all'avvio del presente bando è quantificata,
in base al piano finanziario delle misure del PN FEAMPA 2021/2027 in gestione regionale di cui alla
DGR n.1720 del 20/11/2023, in euro 10.000,00 suddivisa secondo quanto segue:
 - 50% pari ad euro € 5.000,00 a carico dell'Unione europea (fondi FEAMPA)
 - 35% pari ad euro € 3.500,00 a carico dello Stato;
 - 15% pari ad euro € 1.500,00 a carico della Regione Marche;
3. Di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 10.000,00 e che la



copertura è garantita in termini di esigibilità della spesa dai fondi PN FEAMPA 2021/2027 sui capitoli di spesa del bilancio regionale 2026/2028, annualità 2026, sui quali si provvede all'assunzione delle prenotazioni d'impegno come di seguito riportato:

Capitolo	Importo
2160310162	€ 5.000,00
2160310163	€ 3.500,00
2160310164	€ 1.500,00
Totale	€ 10.000,00

4. Di stabilire che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;
5. Di prendere atto di quanto disposto dalla DGR 996/2026 per cui la dotazione finanziaria della procedura selettiva potrà essere incrementata con la disponibilità delle ulteriori risorse rese disponibili dalla programmazione FEAMPA 2021/2027, successivamente all'espletamento delle procedure di rimodulazione del piano finanziario a livello nazionale ad opera dell'Autorità di Gestione FEAMPA 2021/2027 ed a seguito delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza, sulla base del piano finanziario e conformemente a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, dagli esercizi finanziari futuri e, quanto alla quota di cofinanziamento regionale, dalle successive leggi di bilancio;
6. Di autorizzare il dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese ad apportare eventuali variazioni all'esigibilità delle risorse al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto;
7. Le risorse fanno riferimento ai capitoli di entrata e rispettivi accertamenti come di seguito specificato:

Capitolo	Quota	Accertamenti	Importo
1201050139	UE	193/2026	€ 473.824,22
1201010648	Stato	194/2026	€ 331.676,95



8. Di fissare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo rispetto alla data di pubblicazione sui siti Regione Utile e Norme Marche in 30 giorni.
9. Di individuare quali responsabile del procedimento il Dr. Giacomo Candi EQ FEAMPA 2021/2027 della Direzione Attività Produttive e Imprese.
10. Di pubblicare in formato integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi dell'art. n. 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e come disposto dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 (Codice di comportamento).

Il dirigente
(*Daniela Tisi*)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di



inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;

- Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione relativo che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «de minimis» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01 - Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” aggiornato e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e



acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193 Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);
- Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022 - PN FEAMPA 2021-2027;
- Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022 - Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1204 del 07/08/2023 - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027. Recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1205 del 07/08/2023 - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027. Approvazione schema di convenzione tra Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA e la Regione Marche in qualità di Organismo Intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1720 del 20/11/2023 - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027 - Recepimento Piano finanziario.
- DDD n.250/APIM del 21/11/2023 – PN FEAMPA 2021/2027 - Accertamenti entrate sul bilancio 2023/2025 capitolo di entrata 1201050139 per € 1.000.000,00, capitolo 1201010648 per € 700.000,00, capitolo 1402050024 per € 963.778,00, capitolo 1402010452 per € 674.644,60
- DGR n. 381 del 17/03/2025 - Articoli 4, comma 3, lettere b), e) e f), 11, commi 2 lettere b), c), d) e e) e 12, comma 3, legge regionale n. 18/2021 – Ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della Giunta regionale, parziale ricollocazione delle posizioni non dirigenziali e riassegnazione tra Dipartimenti del personale interessato. Revoca delle deliberazioni n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i.;
- - DDD n.1/APIM del 16/01/2024 – PN FEAMPA 2021/2027 - Accertamenti entrate sul bilancio 2024/2026 capitolo di entrata 1201050139 per € 4.769.626,93, capitolo 1201010648 per € 3.338.738,85, capitolo 1402050024 per € 7.000.000,00, capitolo 1402010452 per € 4.900.000,00
- DGR n.972 del 27/07/2026. “Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028. Programmazione comunitaria - Politiche di Coesione”.
- DGR n. 996 del 04/08/2026 Reg.(UE) n.2021/1060, Reg.(UE) n.2021/1139.– PN FEAMPA



2021/2027. Interventi urgenti di sostegno alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche come conseguenza della crisi energetica determinata dal conflitto Iraniano

MOTIVAZIONE E PROPOSTA

Il sistema economico italiano, dopo la grave crisi finanziaria determinata dal conflitto Russo/Ucraino, è stato messo ulteriormente a dura prova da un susseguirsi di eventi drammatici e non prevedibili, che ne hanno fortemente rallentato la ripresa e la crescita, comportando di fatto il mancato recupero dei livelli del PIL. Tra questi eventi l'ultimo e più rilevante è risultato la crisi medio orientale Iraniana che ha nuovamente determinato l'aumento straordinario dei costi energetici e delle materie prime che spingono al rialzo l'inflazione.

La crisi ha investito i mercati dell'elettricità, del gas e dei carburanti in generale con gravissime ripercussioni sui costi energetici delle imprese di tutti i settori e di tutte le dimensioni. Essa rappresenta una vera e propria emergenza che richiede interventi urgenti, in mancanza dei quali, rischia di compromettere la ripresa economica in atto e determina di fatto la possibile sospensione delle attività delle imprese, a causa dell'impatto gravoso sui bilanci delle stesse.

L'impennata dei prezzi dell'energia, in particolare del gas e petrolio, ha determinato un incremento totalmente anomalo dei costi energetici per le imprese, specie per quelle particolarmente energivore (a ciclo continuo) ed impossibilitate per la natura delle attività a ricorrere a fonti energetiche alternative.

Tra i comparti maggiormente colpiti figurano quelli della pesca ed acquacoltura caratterizzati da imprese che per la loro operatività necessitano quotidianamente di un approvvigionamento energetico fisso connesso a consumo di carburante. I grandi volumi necessari alle imbarcazioni da pesca hanno determinato dall'inizio del 2026 una lievitazione dei costi di esercizio quasi raddoppiati con conseguente immediato rischio di impossibilità ad operare e conseguente mancato rifornimento dei mercati.

Le necessità di approvvigionamento giornaliero per le imprese di pesca sono legate alla dimensione dell'imbarcazione e alla tipologia di pesca esercitata con valori che oscillano dalle poche migliaia di euro/settimana per la piccola pesca fino a decine di migliaia di euro/settimana per le imbarcazioni che operano nei comparti della pesca a strascico e volante.

L'aumento dei costi energetici ha investito anche le aziende titolari di impianti di acquacoltura per i quali la misura di aiuto prevede la determinazione di un indennizzo in base alla valutazione dei volumi produttivi.

Tale situazione critica ha spinto la Commissione Europea ad autorizzare l'utilizzo delle risorse FEAMPA 2021/2027 per la definizione di indennizzi a tantum per i comparti pesca ed acquacoltura. A seguito della determinazione comunitaria l'Autorità di Gestione Nazionale FEAMPA (Ministero della Sovranità Alimentare e delle Foreste) ha predisposto una bozza di bando tipo per tutte le regioni che, in qualità di Organismi Intermedi adottano il bando a valere sull'apposita misura FEAMPA intervento specifico 222507 *"indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto in medio oriente"*.

La definizione del bando è stato il frutto di urgente lavoro di concertazione tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi successivamente ratificata quale intesa in occasione della riunione CPA (Conferenza Politiche Agricole) del 07/07/2026 a seguito della quale è stato disposto che tutti gli Organismi Intermedi (Regioni) procedessero con l'emanazione dell'avviso.

Con DGR n. 996 del 04/08/2026 sono stati approvati i criteri di selezione per l'intervento codice 222507



il cui schema di bando viene formalizzato con il presente atto e relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Come definito in sede di Tavolo Istituzionale FEAMPA per tutte le regioni le dotazioni iniziali utili all'avvio del bando sono quelle minime e uguali per tutte le regioni. L'avvio con dotazioni minime è stato possibile a fronte di apposita modifica dell'accordo multi regionale approvato con apposito decreto dell'Autorità di Gestione (MASAF).

La dotazione finanziaria della misura potrà essere incrementata con le ulteriori risorse che si renderanno disponibili a conclusione della procedura (già avviata) di modifica del piano finanziario nazionale del PN FEAMPA conseguentemente all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

L'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 10.000,00 e la copertura è garantita in termini di esigibilità della spesa dai fondi PN FEAMPA 2021/2024 sui capitoli di spesa del bilancio regionale 2026/2028, annualità 2026, come di seguito riportato fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui alla D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Importo
2160310162	€ 5.000,00
2160310163	€ 3.500,00
2160310164	€ 1.500,00
Totale	€ 10.000,00

Le risorse fanno riferimento ai capitoli di entrata e rispettivi accertamenti come di seguito specificato:

Capitolo	Quota	Accertamenti	Importo
1201050139	UE	193/2026	€ 473.824,22
1201010648	Stato	194/2026	€ 331.676,95

Quanto alla dotazione finanziaria del presente atto si tratta della minima necessaria all'avvio della procedura. L'avvio in emergenza e la mancanza di dotazione per gli Organismi Intermedi (Regioni) ha reso necessaria l'attivazione della misura con una dotazione minima. Successivamente e solo dopo l'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, la dotazione potrà essere aumentata a seguito della rimodulazione del piano finanziario generale FEAMPA a livello nazionale. Questo garantirà un aumento della dotazione complessiva utile al finanziamento di tutte le istanze dei soggetti che avranno inoltrato richiesta di aiuto il tutto anche in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, dagli esercizi finanziari futuri e, quanto alla quota di cofinanziamento regionale, dalle successive leggi di bilancio;

PROPOSTA



Per quanto illustrato nel documento istruttorio si propone al Dirigente del Settore Commercio Pesca e Tutela dei Consumatori di adottare quanto riportato nel dispositivo.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 (Codice di comportamento).

Il responsabile del procedimento
(*Giacomo Candi*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Avviso pubblico e relativi sub allegati

